
**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del Dlgs 152/06 e s.m.i.
comma 3**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)
INTEGRAZIONE

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

*Soc. ENEL Produzione S.p.A.
Centrale termoelettrica "E. Montale"
Via Valdilocchi n. 32 – 19136 LA SPEZIA (SP)*

*Autorizzazione Ministeriale n. 0000244 del 06/09/2013
Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26/09/2013*

Visita in loco effettuata dal 10/11/14 al 13/11/14

Data di emissione 26/05/2015

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco.....	3
2.1	Dati identificativi del gestore	3
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere.....	4
4	Allegati	6

1 Premessa

1.1 *Finalità della presente relazione*

La presente relazione costituisce un'integrazione alla relazione trasmessa con prot. ISPRA 6367 del 10/02/2015.

1.2 *Campo di applicazione*

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.3 *Autori e contributi della relazione*

Il presente documento è stato predisposto da Geneve Farabegoli (ISPRA) e Giampiero Baccaro (ISPRA) sulla base delle informazioni prodotte da ARPA Liguria ed Enel Produzione S.p.A.

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ENEL Produzione S.p.A.

Sede stabilimento: Via Valdilocchi n. 32 – 19136 LA SPEZIA (SP)

Gestore: Valter Moro

Delegato ambientale: Valter Moro

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 n. IT25064 e EMAS n. IT-000376

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta dal 10/11/2014 al 13/11/2014. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 13/11/2014.

Nei verbali di ispezione, in allegato alla relazione trasmessa con prot. ISPRA 6367 del 10/02/2015, sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali nei giorni 24/11/2014 e 26/11/2014; precedentemente alla visita in loco ARPA Liguria ha effettuato ulteriori campionamenti nei giorni 25/07/14, 21/08/14 e 04/09/2014 e le attività analitiche conseguenti sono disponibili.

L'esito delle attività analitiche è riassunto nel seguito e dettagliato negli allegati.

Rilevazioni del 25/07/2014 e del 21/08/2014 – controllo temperatura scarico acque raffreddamento

Dalle analisi effettuate dal personale ARPAL nei giorni 25/07/2014 e 21/08/2014 (trasmesse con nota prot. ARPAL 27579 del 07/11/14 e con nota prot. ARPAL 13616 del 25/05/15) per il controllo del parametro Temperatura dello scarico a mare delle acque di raffreddamento della centrale, per la verifica dei limiti normativi indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si è rilevato che:

- il valore di temperatura dell'acqua in uscita dal punto di scarico è inferiore al limite di 35°C previsto dalla normativa;
- il ΔT tra la media delle temperature dei punti di campionamento e del punto indisturbato è risultato inferiore al limite di 3°C previsto dalla normativa.

La nota prot. ARPAL 27579 del 07/11/14 ed i relativi certificati analitici sono riportati in Allegato 1 della presente relazione.

Rilevazioni del 26/11/2014 – Risultati analitici scarico SF1 punto 1 e opera di presa a mare

Dalle analisi effettuate dal personale ARPAL sulle acque di scarico SF1 punto 1 relative all'aliquota del campione prelevato in data 26/11/2014 (trasmesse con nota prot. ARPAL 9775 del 16/04/15) e quelle effettuate da ENEL su un'aliquota dello stesso campione per autoanalisi (trasmesse agli Enti di controllo con lettera ENEL_PRO_10/02/2015-0005732) i parametri risultano tutti conformi alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tranne il Boro che risulta pari a 5,17 (\pm 1,28) mg/l nel rapporto di prova ARPAL n.8229 del 08/01/15 e pari a 5,69 (\pm 0,56) mg/l nel rapporto di prova Enel n. 6243 del 19/01/15 quindi superiore al limite di legge pari a 2 mg/l.

Per quest'ultimo parametro il gestore ha specificato (con lettera ENEL_PRO_4/004/2014-0014728) che, essendo lo scarico SF1 costituito da acque di raffreddamento con flusso derivante dal prelievo di acqua mare attraverso l'opera di presa e con contributi trascurabili degli scarichi secondari SF1 (punto 2) ed SF3 (punto 3), ha ritenuto ragionevole ai sensi dell'art. 101 co. 6 del titolo III del DLgs 152/2006 in occasione dei campionamenti delle acque di scarico al punto SF1 provvedere anche al campionamento dell'acqua di mare

nell'opera di presa, ai fini della verifica della concentrazione del parametro Boro in ingresso, con medesimo metodo analitico già prescritto per i reflui in uscita.

Dai risultati dell'analisi del rapporto di prova Enel n. 6244 del 19/01/15, relativo al campione prelevato dall'opera di presa, si evince che la concentrazione del Boro è pari a 5 mg/l e quindi già superiore al valore limite di emissione.

La nota prot. ARPAL 9775 del 16/04/15, la lettera ENEL_PRO_10/02/2015-0005732 ed i relativi certificati analitici sono riportati negli Allegati 2a e 2b della presente relazione.

Rilevazioni del 24/11/2014 – Risultati analitici scarico secondario ITAR (SF1 punto 3)

Dalla valutazione dei rapporti di prova n.10960 del 25/02/15 e n.8188 del 08/01/15 (trasmessi con nota prot. ARPAL 13616 del 25/05/15) relativi alle analisi effettuate dal personale ARPAL sull'aliquota del campione delle acque di scarico SF1 punto 3 prelevata in data 24/11/2014, si evince che i valori dei parametri ricercati sono inferiori ai limiti di Legge.

La nota prot. ARPAL 13616 del 25/05/15 è riportata nell'Allegato 3 della presente relazione.

Rilevazioni del 04/09/2014 – Risultati analitici delle acque sotterranee (piezometro S114)

Dalla valutazione dei rapporti di prova n. 8056 del 06/03/15, n. 6509 del 14/10/14, n. 6169 del 17/02/15 e n. 10556 del 29/10/14 (trasmessi con nota prot. ARPAL 13616 del 25/05/15) relativi al campionamento effettuato il 04/09/2014 presso il piezometro S114, facente parte della rete di monitoraggio delle acque costituita dai piezometri S114, S13, S116, A07, si evince che il campione risulta conforme per tutti i parametri ricercati ad eccezione del parametro solfati.

In merito alla presenza dei solfati nelle acque sotterranee si ricorda che nell'ambito delle attività di caratterizzazione ambientale legate al SIN di Pitelli (ora SIR) è stato effettuato uno studio specifico nel 2007 da parte di ARPAL, ACAM Acque S.p.A. ed Università degli Studi di Genova, per verificare l'origine naturale o meno degli stessi. Dalla relazione tecnica, in allegato 4 alla presente, risulta che l'origine dei solfati nel piezometro S114 è naturale.

Gli allegati alla nota prot. ARPAL 13616 del 25/05/15 con i certificati analitici sono riportati nell'Allegato 4 della presente relazione.

Per effetto della visita in loco e dai risultati analitici dei campionamenti delle matrici ambientali, non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

La presente relazione costituisce l'integrazione della relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 10/11/2014 al 13/11/2014
Data chiusura visita in loco	13/11/2014
Campionamenti	SI

Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	Indicare nella relazione trasmessa con nota prot. ISPRA 6367 del 10/02/2015

4 Allegati

- 1) Nota prot. ARPAL 27579 del 07/11/14 - Controllo temperatura scarico acque raffreddamento - Rilevazioni del 25/07/2014 e del 21/08/2014;
- 2a) Nota prot. ARPAL 9775 del 16/04/15 – Esito analitico parametro Boro nello scarico SF1;
- 2b) Nota ENEL_PRO_10/02/2015-0005732 – Trasmissione risultati analitici scarico SF1 punto 1 e opera di presa a mare;
- 3) Nota prot. ARPAL 13616 del 25/05/15 - Risultati analitici scarico secondario ITAR (SF1 punto 3) e risultati analitici delle acque sotterranee (piezometro S114);
- 4) Allegati alla nota prot. ARPAL 13616 del 25/05/15.